

Rebecca's house rinasce in Locanda

► PISTOIA

Bed and breakfast e appartamenti nella stessa struttura ricettiva. È la proposta di Ilaria Nardi, che chiusa l'esperienza in via degli Orafi di Rebecca's house, apre una nuova attività in via San Marco, a due passi dal centro. Inaugurazione per fine aprile, inizio maggio: «In un'unica struttura - spiega - il bed & breakfast Locanda San Marco ed Evo Travel, che mette invece a disposizione appartamenti».

Cos'è Evo Travel? «Una sorta di casa vacanza, degli studios, che vengono dati in affitto per il turismo: può essere per un fine settimana, come per una settimana o un mese». È anche il completamento del pacchetto che vede già presenti, a Sant'Agostino, Evo Benessere ed Evo Café.

Locanda San Marco ed Evo Travel sono stati ricavati all'interno dell'ex palazzo Caluri (risalente al Seicento), ai civici 26 e 28 di via San Marco, poco distante da piazza San Bartolomeo. «È una realtà che - afferma Ilaria Nardi - si prestava ad essere struttura ricettiva. Le sei camere del bed & breakfast, di cui 2 standard e 4 deluxe (affrescate e con bagno privato) si trovano al primo piano».

Un'offerta nuova - appartamenti e b&b - volutamente non realizzata nel centro storico: «La zona a traffico limitato - commenta - ci ha dato molti problemi».

Quale presidente provinciale di Aigo Confesercenti (Associazione italiana gestori ospitalità extralberghiera), Nardi combatte da anni la cattiva fama di Pi-

stoia come città poco accogliente per i turisti: «È chiaro - dice con una certa ironia - che multe da 800 euro non invogliano il cliente a tornare in città». Il riferimento è a due suoi clienti, multati per il passaggio attraverso la ztl: «Un problema che cerchiamo di risolvere da anni, senza riuscirci».

Se l'alberghiero soffre, l'extralberghiero vede, dal 2001 ad oggi, numeri in costante crescita: può contare su una clientela diversa, e sempre più affezionata: «Il nostro fiore all'occhiello - riconosce Nardi - è l'accoglienza. Il cliente che viene da noi vuole essere "coccolato", e noi siamo in grado di accontentarlo».

Pistoia potrebbe dare molto al turismo, ma serve sinergia di forze: «Vediamo che gli eventi ben organizzati attirano: il Blues, Dialoghi sull'uomo... Ecco quella del festival della filosofia è una delle poche occasioni in cui anche noi gestori riusciamo a collaborare, perché porta centinaia di persone. Se lavoriamo in gruppo, il lavoro - sostiene - c'è per tutti. La città deve però pensare ad un calendario di eventi che facciano da richiamo per i turisti».

Turisti che sembrano fuggire dalla montagna pistoiese: «È una questione di cui parliamo spesso con i miei colleghi, perché ogni anno cala il numero di strutture alberghiere presenti, e anche quelle extralberghiere, in molti casi, soffrono. Manca una politica di incentivazione. Manca la cura per il territorio, pensiamo ai tagli sulla Porrettana...».

(l.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ilaria Nardi all'interno della Locanda San Marco (foto Lorenzo Gori)